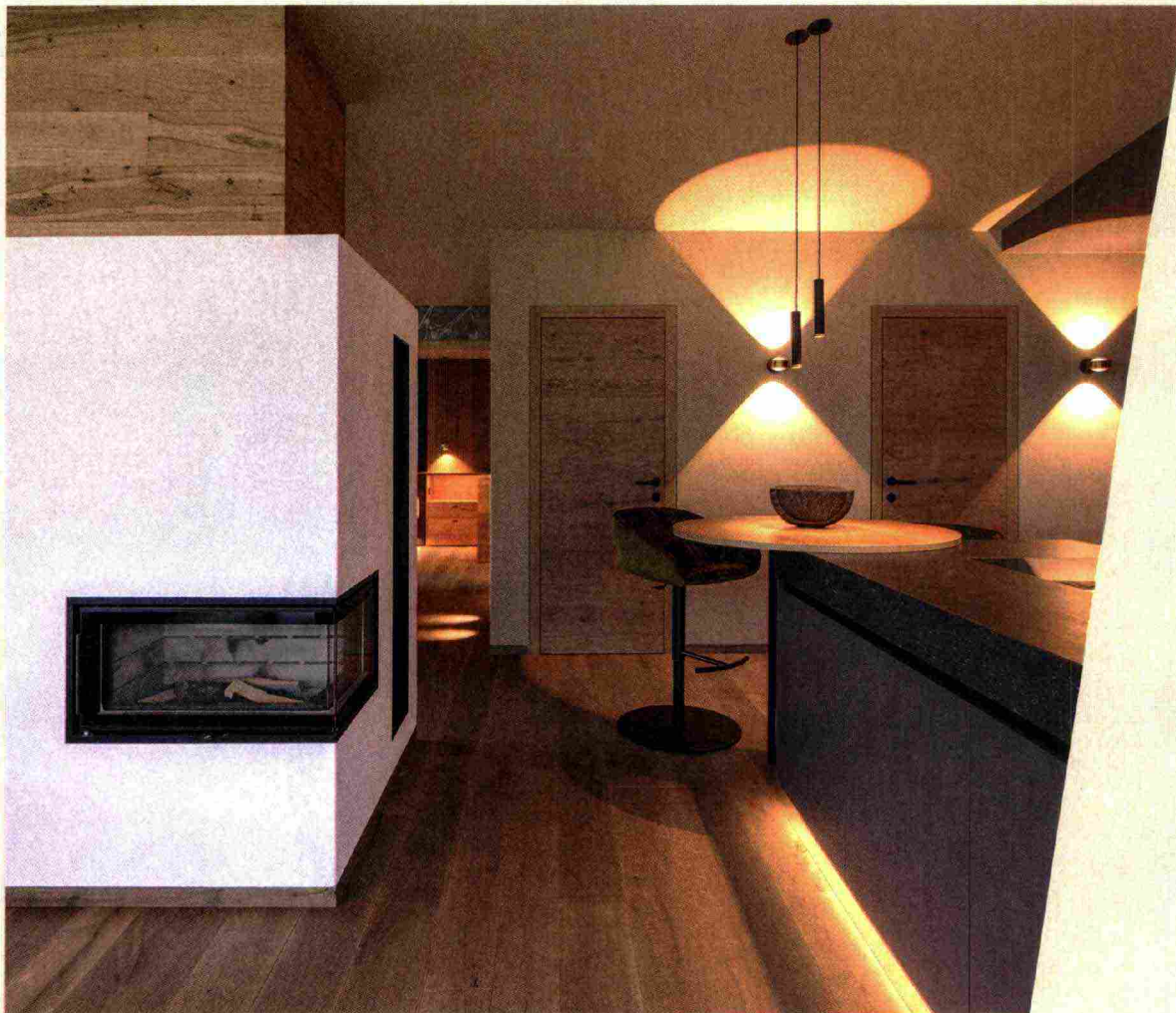


> pavimenti in legno <

APPARTAMENTO KÜCHELBERG > STUDIO MONOVOLUME > www.monovolume.cc/it > FOTO DI GIOVANNI DE SANDRE



METTERE IN DIALOGO PRESENTE E PASSATO

Scelta delle essenze, lavorazioni e trattamenti naturali permettono di mantenere inalterata la bellezza del parquet

DI SARA NARDUZZI

42 < casa naturale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

121325



La relazione tra il parquet e gli altri rivestimenti rappresenta una sfida progettuale negli interni contemporanei. Che si tratti di dialogare con materiali già presenti o di introdurre accostamenti differenziati tra gli ambienti, la scelta di prodotto e di posa deve tenere conto dell'effetto finale desiderato e, in caso di ristrutturazione, dell'entità dell'intervento.

«Dal punto di vista del bilancio costi-benefici e dell'impatto ambientale, il parquet posato su pavimentazione esistente con metodo flottante rappresenta la soluzione più efficace – spiega l'architetto Giacomo Orteni, fondatore dello studio Ossigeno –. È preferibile perché più sostenibile grazie all'assenza di colle ma anche perché il legno è un materiale vivo e soggetto a movimenti: la posa incollata lo forza in una fissità che non gli è propria. Anche il suono risulta diverso, con un valore acustico specifico». Inoltre, questa tecnica semplifica le lavorazioni e consente di evitare la demolizione e lo smaltimento dei massetti esistenti, riducendo così i rifiuti prodotti.

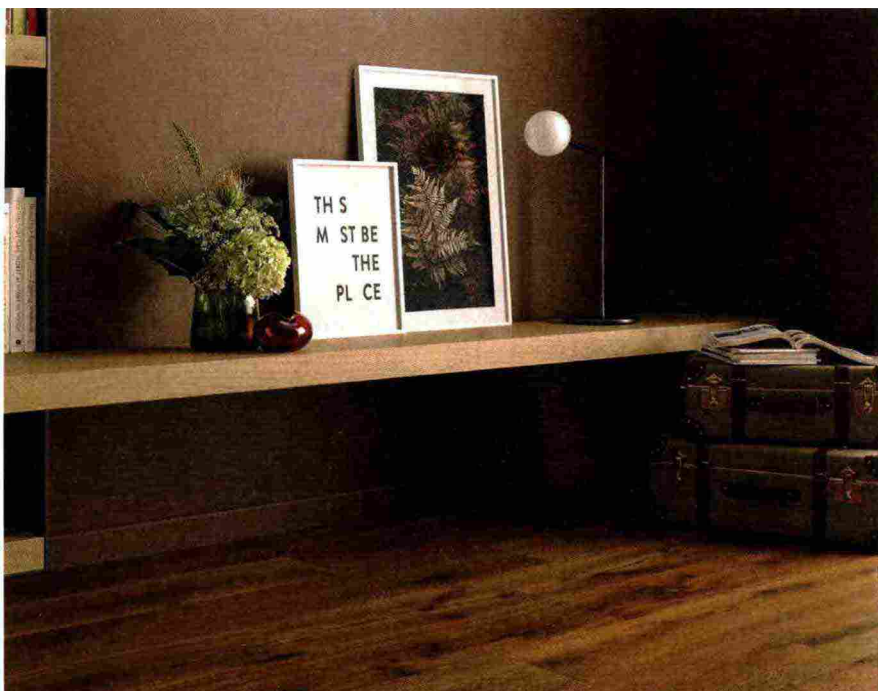
Con i giusti trattamenti, il parquet può essere utilizzato ovunque in continuità, ma chi desidera la differenziazione può optare per una coesistenza di materiali naturali. «L'accostamento privilegiato è quello con la pietra. Quando ci si trova a dover coprire pavimentazioni precedenti risulta molto valido anche l'abbinamento legno-resina» prosegue l'architetto. Se si rinnova solo una parte dei pavimenti è opportuno cercare di avvicinarsi il più possibile a quanto presente oppure procedere per contrasto. «Un caso complesso è l'accostamento di un parquet nuovo a un parquet esistente. Se possibile, si leviga e tratta il legno più vecchio, per uniformare le tinte. In alternativa, si può optare per una forte contrapposizione, come il noce affiancato a un'essenza molto

chiara, differenziando anche lo stile di posa».

Per avere un risultato duraturo in ambienti umidi o soggetti a lavaggio frequente è fondamentale comprendere l'importanza dei trattamenti: «Esistono parquet di alta qualità, trattati con oli naturali e salubri, che garantiscono una resistenza eccellente anche in bagno, per esempio, perché durante la lavorazione l'olio penetra in profondità e protegge tutta la tavola, non solo la superficie» conclude Orteni. Di fronte a prodotti con standard inferiori, invece, è meglio optare per una finitura verniciata, meno soggetta a macchie.

I pavimenti attuali, grazie a lavorazioni e stagionatura, sono meno esposti all'attacco dei tarli e la loro manutenzione è semplice. «Oggi sono molto diffusi gli oli naturali, sia per preparare la superficie, sia per la finitura. Per la pulizia ordinaria è consigliabile utilizzare detergenti specifici per il legno, formulati per non aggredire la superficie. Periodicamente è possibile effettuare trattamenti con cera d'api o altre cere di origine vegetale, che aiutano a rivitalizzare il parquet e a mascherare graffi superficiali. Nel caso di pavimenti antichi, invece, quando presentano segni di dissesto o danneggiamenti, è necessario rivolgersi a uno specialista per un intervento di restauro» spiega Enrico Melchionna, Responsabile Area Legno dell'Associazione Scuole Tecniche San Carlo.

Esigenze e funzioni influenzano le decisioni relative a essenza ed estetica: il rovere è molto diffuso per la sua resistenza, così come olmo e noce, caratterizzati da colore, nodi e venature distintivi. Le pavimentazioni prive di imperfezioni derivano da un'estrema selezione del materiale, con elevati scarti produttivi; un parquet dall'aspetto autentico risulta una scelta più sostenibile. I segni e le patine d'uso andrebbero anzi considerati come un valore aggiunto.



MATERIA AL CENTRO

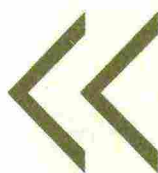
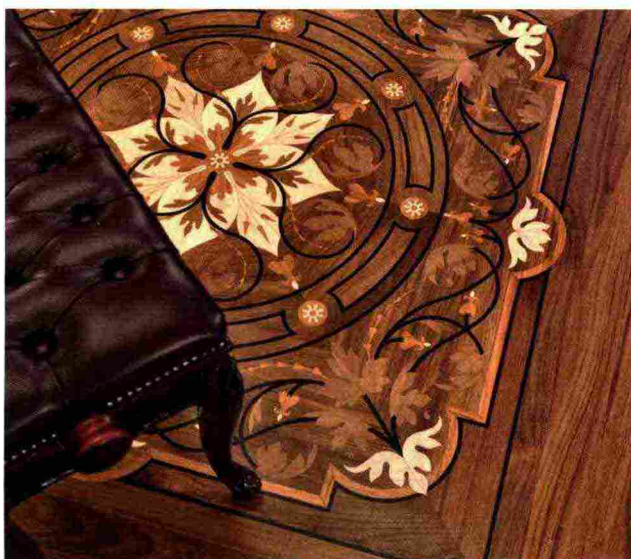
La collezione di parquet **Element** esalta l'unicità della materia prima, il rovere europeo, nella sua complessità: piallature manuali o spazzolature profonde vengono rifinite con olio o vernice opaca per rivelare sfumature e profondità sempre diverse.

www.woodco.it

TRADIZIONE E TECNOLOGIA

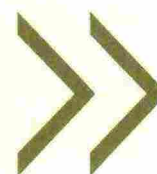
Intarsio raggiunge elevati livelli di complessità compositiva e resistenza grazie alla RFI Technology introdotta da Berti Pavimenti Legno. Il parquet decorativo riletto in chiave contemporanea, con tempi di realizzazione e posa più rapidi.

www.berti.net



Se il parquet è in ambienti ad alto calpestio si possono scegliere plance con lavorazioni come la spazzolatura: più la superficie è lavorata, meno i segni risultano visibili. Non si può pretendere che il legno resti immutato nel tempo ma i graffi superficiali possono essere mascherati, soprattutto sui pavimenti oliati, con l'applicazione di cere o con leggere levigature.

GIACOMO ORTENZI > architetto



STABILE E RESISTENTE

In **Clap!Real** il legno di rovere viene rafforzato dall'integrazione con uno strato interno composito in polvere di pietra e polimeri e dalla finitura con vernice protettiva impermeabile. Il materassino acustico integrato attenua i rumori di calpestio.

www.decodecking.it



PROTEZIONE NATURALE PER IL LEGNO

A base di oli e resine vegetali, **Cloe Hard Oil** è idrorepellente, protegge da macchie, usura e dona un effetto satinato e tonalizzante. Penetra in profondità senza creare l'effetto pellicola, permettendo lo scambio di umidità tra legno e aria.

www.amonncolor.com

IL BOSCO IN CASA

Il parquet **Riflesso** è realizzato esclusivamente con legni certificati. L'oliatura profonda, a base di cere, resine vegetali e oli balsamici, protegge il pavimento e gli permette, una volta posato, di rilasciare emissioni positive per l'aria indoor.

www.fiemmetremila.it

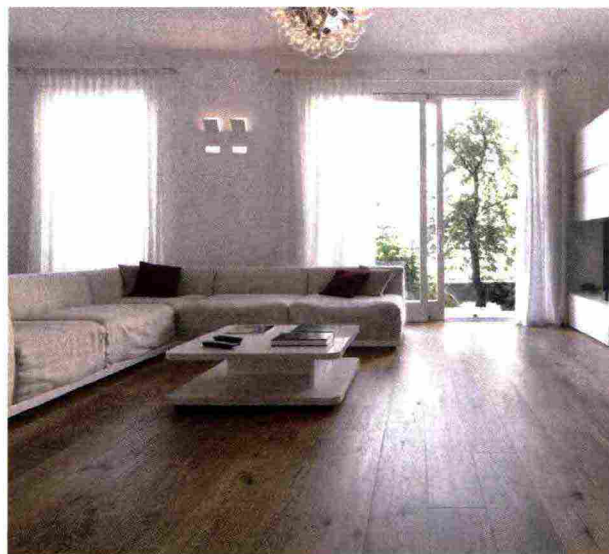
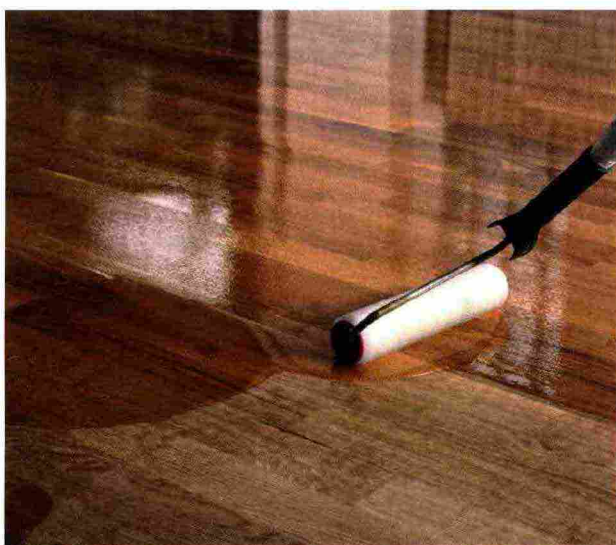


> pavimenti in legno <

VERNICE PER PARQUET

Unimarc è una vernice all'acqua che, grazie alla formula specifica, rende il legno resistente agli agenti chimici e preserva la salubrità del parquet. Opaca o semilucida, segue le naturali venature del legno per un ottimo risultato estetico.

www.san-marco.com



DETERSIONE DELICATA

Il detergente **Easywash** è pensato per la manutenzione frequente: la formula non aggressiva permette di pulire efficacemente tutte le superfici in legno. Garantisce l'igiene senza lasciare aloni e preserva la finitura originale del pavimento.

www.filasolutions.com

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CON CERTIFICAZIONE EU ECOLABEL

Nella collezione di parquet oliato **Massimo** ogni tavola rivela venature e nodi del legno.

La protezione superficiale **Wood for Life** preserva l'aspetto autentico e facilita la manutenzione.

Compatibile con riscaldamento e raffrescamento a pavimento.

www.quick-step.it



121325